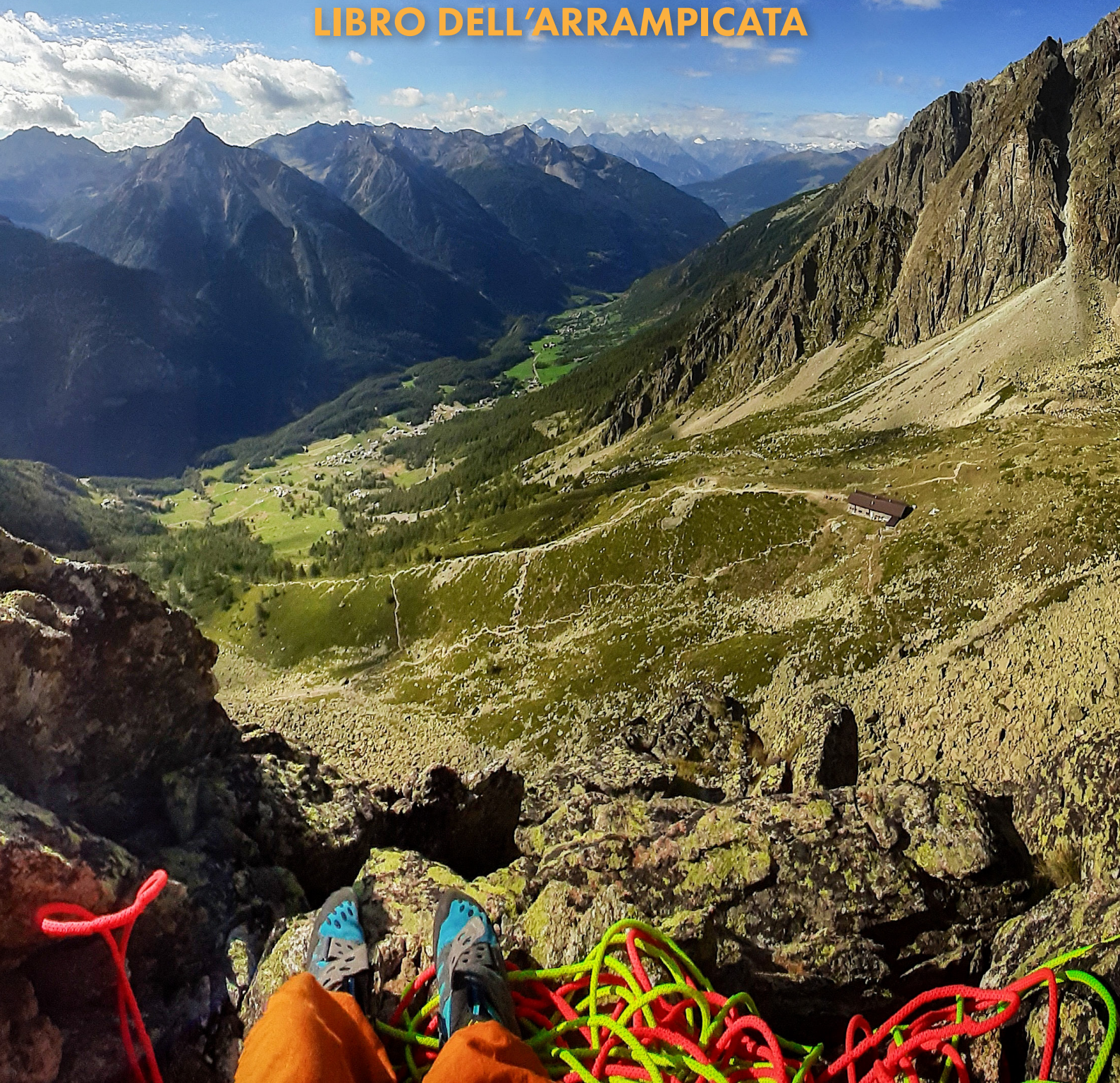




Rifugio
CRÊTE SÈCHE
2400 m

Bionaz - Valle d'Aosta

LIBRO DELL'ARRAMPICATA



① VIA "FANTASCIENZA"



-VIA "FANTASCIENZA" (A.G. Ippolito Gianluca e Pieiller Daniele). 7L. Prima salita 3 settembre 2009.

Accesso: dal rifugio l'avvicinamento avviene in 15 minuti prendendo il sentiero dell'Aiguille de l'Aroletta.

L1 : 6A

L2 : 6B+

L3 : 5B

L4 : 6A

L5 : 5B

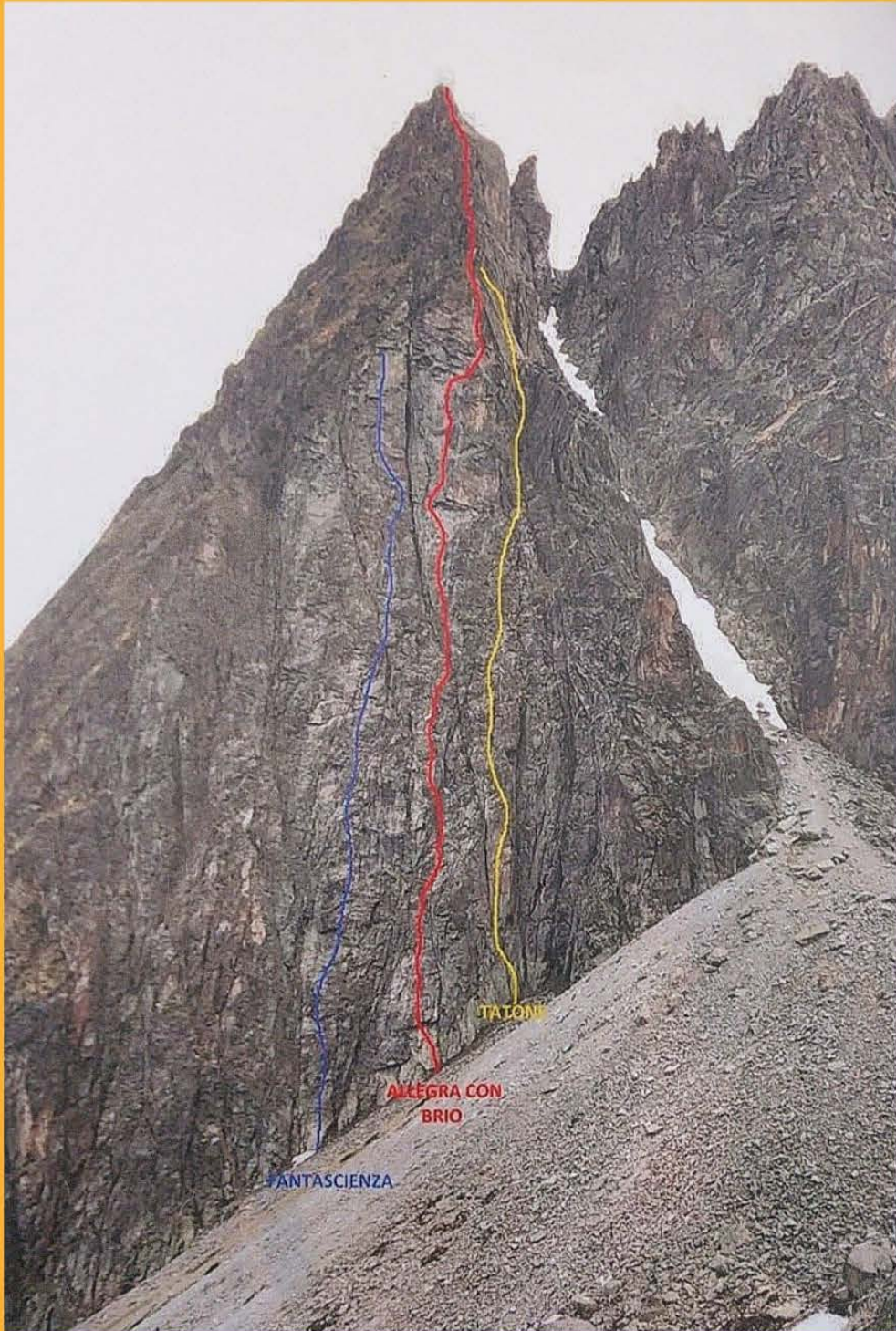
L6 : 5B

L7 : 5C

Materiale: Due corde da 50 m. 14 rinvii.

Informazioni: Lunghezza via 240 m. Lunghezza tiri max 50 m. Difficoltà max 6B+. Difficoltà max obbligatoria 6A. Discesa doppie sulla via (dalla sosta 7 alla sosta 5 -> 48 mt; dalla sosta 3 alla sosta 1 maillon corde da 60 mt.). Esposizione sud-est. Soste su maillon.

② VIA "ALLEGRA CON BRIO"

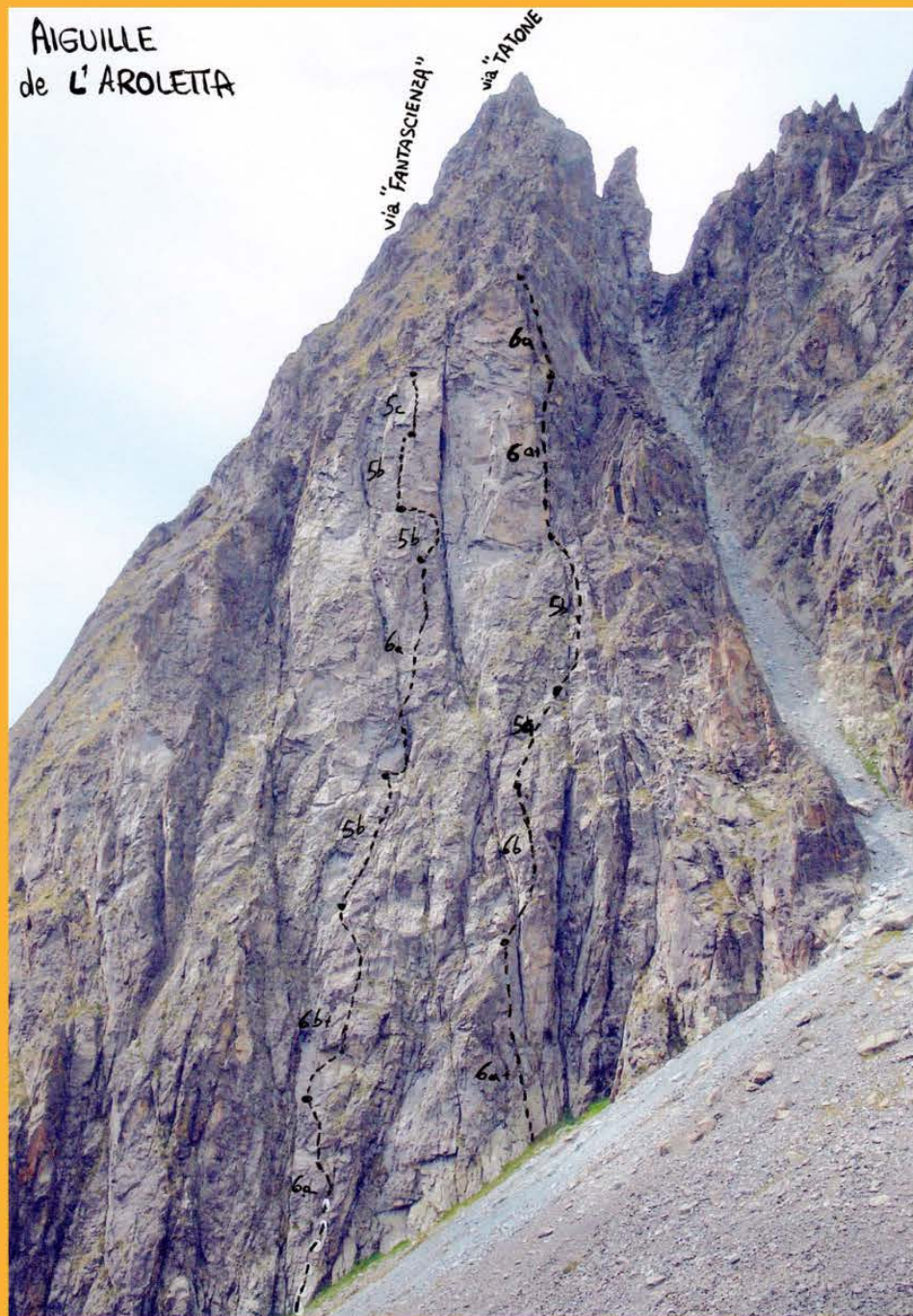


-VIA "ALLEGRA CON BRIO" (G.A. Marlier Ezio). 7A

Accesso: dal rifugio l'avvicinamento avviene in 15 minuti prendendo il sentiero dell'Aiguille de l'Aroletta.

Informazioni: al momento sconsigliata, da ripristinare.

③ VIA "TATONE"



-VIA "TATONE" (G.A. Farina Marco e G.A. Ferraris Roberto). 6L. Prima salita settembre 2007.

Accesso: dal rifugio l'avvicinamento avviene in 15 minuti prendendo il sentiero dell'Aiguille de l'Aroletta. La via parte in prossimità dell'evidente diedro - camino alla base della parete.

L1 : 6A+ (35 mt - 8 spit)

L2 : 6B / A0 (30 mt - 7 spit)

L3 : V° (35 mt - 7 spit)

L4 : V°+ (30 mt - 8 spit)

L5 : 6A+ (40 mt - 8 spit)

L6 : 6A (32 mt - 6 spit)

Materiale: Due corde da 60 m. 8 rinvii. Friends e nuts.

Informazioni: Lunghezza via 200 m. Lunghezza tiri 60 m. Difficoltà max 6B.

Difficoltà max obbligatoria 6A+. Discesa doppie sulla via (30 mt da L6, 40 mt

da L5, 60 m da L4, 60 mt da L2). Esposizione sud-est e nord-est. Soste 2 - 4 - 5

- 6 con maillon di calata e 1 - 3 da collegare.

④ VIA "NORMALE AL BERGER"



-VIA "NORMALE AL BERGER" (Sergio Petey, Rosset Claudio, Bredy Cristian, Aguetta Giorgio, Ferrando Ivan e Denis Verraz – data chiodatura: 4 agosto 2007). Prima salita 4 luglio 1926 (Renato Chabod, Amilcare Crétier e Giuseppe Riconda).

Accesso: Dal col Freyty (2467 mt) la prima parte si sale in conserva, alternando rocce ad erba scivolosa. La roccia erbosa finisce con l'incrocio della cresta sud-ovest, che dalla comba di Faudery raggiungendo la cima dell'Aiguille de l'Aroletta. La cresta non presenta particolari difficoltà, ma ci vogliono due tiri per giungere alla cima dell'Aiguille de l'Aroletta. (2721 mt).

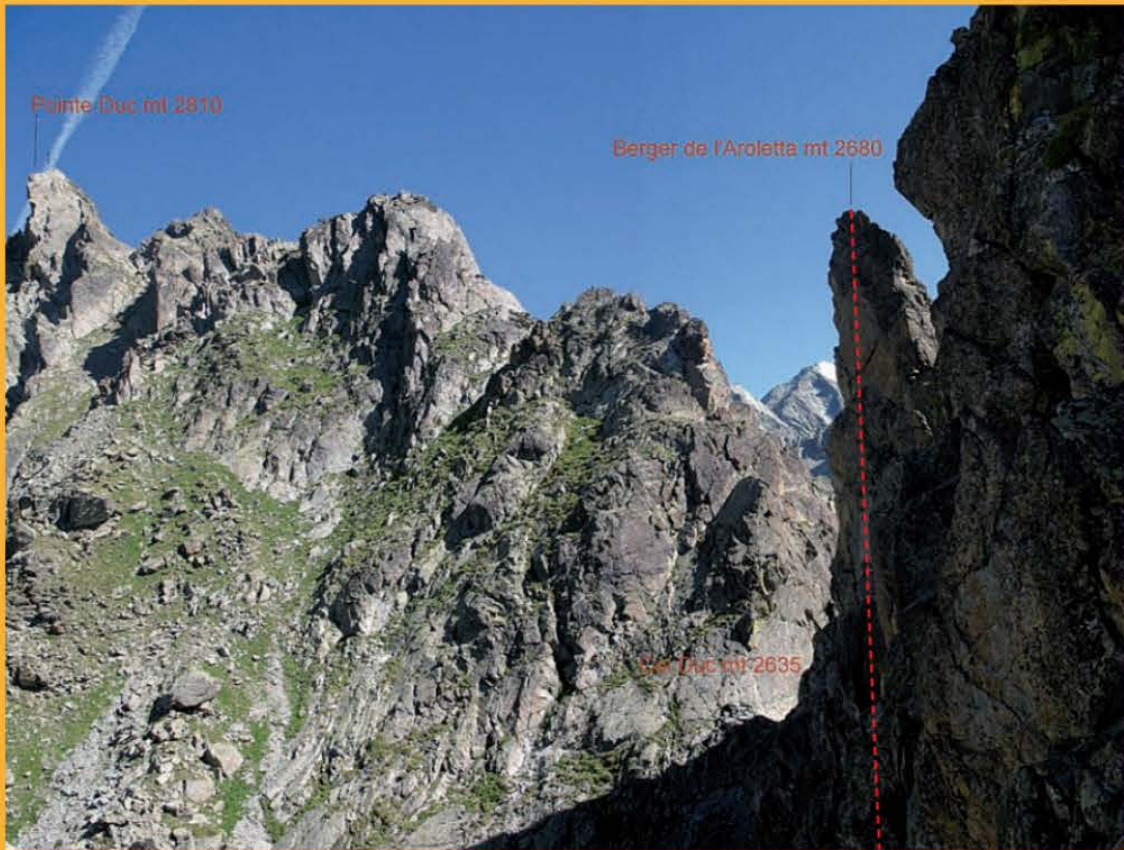
Dall'Aiguille per raggiungere la Brèche du Berger (2660 mt) ci sono circa 60 metri divisi in due doppie e attrezzate con due soste (due spit + catena).

Dalla Brèche du Berger parte la via che porta alla cima del Berger (2680 mt).

La via si sviluppa su una lunghezza di 20 metri dove il passaggio chiave (V° massimo) si presenta proprio alla partenza nei primi 4 metri (ben protetto con due spit), superata la difficoltà, il resto della via è più appoggiata e nella parte terminale dopo un altro spit si sposta verso destra giungendo alla cima protetta dall'ultimo spit.

Materiale: 2 corde da 30 m, 3/4 fettucce, qualche friends o nuts di media dimensione e 4 rinvii.

⑤ VIA "GARDA-ROSSET AL BERGER"



-VIA "GARDA-ROSSET AL BERGER" Prima salita ottobre 1950 da Franco Garda e Piero Rosset (spittata in seguito).

Accesso: Seguendo l'itinerario descritto per la "Normale al Berger"; ma quando si arriva all'attacco della normale si scende verso Faudery per prendere la via al centro della parete Ovest del Berger.

Informazioni: Lunghezza via 40 m. Difficoltà max 6A. La discesa si può effettuare sulle due doppie attrezzate a nord del Berger che portano sul canale che scende verso il rifugio.

⑥ VIA "DIEDRO GIALLO"



- VIA "DIEDRO GIALLO" (G.A. Rudy Buccella e Pierre Sicuori). Prima salita agosto 2005. L7.

Accesso: A 30 minuti dal rifugio. Si raggiungono le vasche di carico della centralina dove si attraversa il torrente e si seguono gli omini sino alla via "Amico Silvio", l'attacco di "Diedro Giallo" lo si trova a 50 metri a sinistra.

L1 : 5A/6A

L2 : 6A+/6A

L3 : 6A+

L4 : 5+ e 3+

L5 : 3+

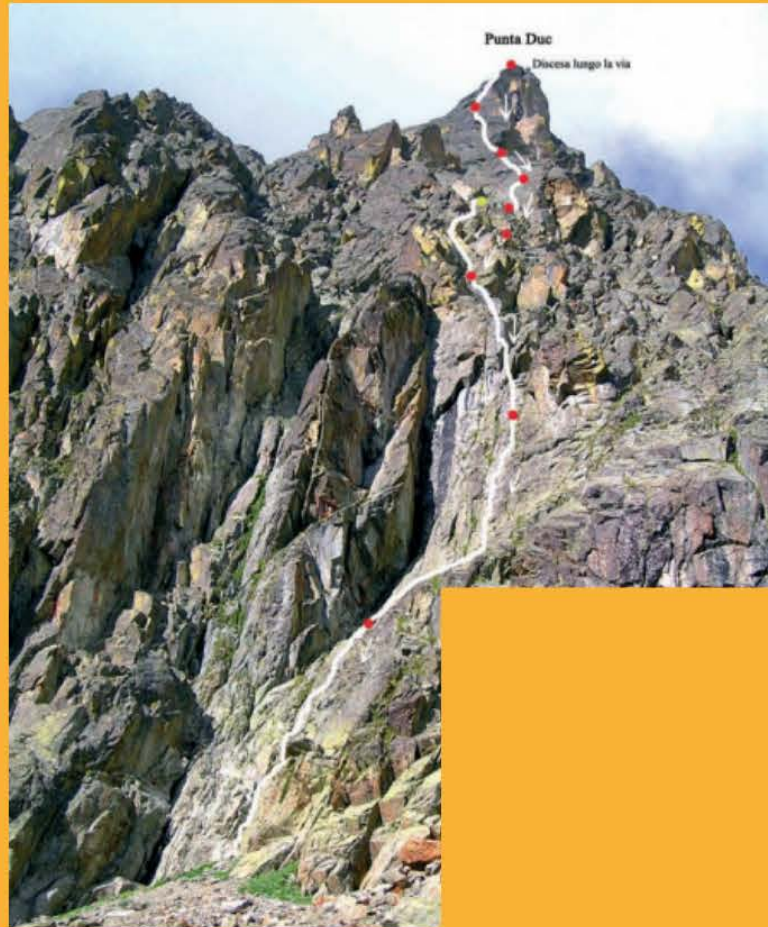
L6 : 4

L7 : 4

Informazioni: Lunghezza via 300 m. Lunghezza tiri max 50 m. Difficoltà max obbligatoria 6A+ / 6A. Discesa doppie sulla via o doppie su "Amico Silvio". Esposizione est. Via di fessura (primi 3 tiri) e poi facile a gradoni. Sono stati lasciati solo 3 chiodi. Cercare un chiodo giallo per l'attacco della via.

Materiale: fettucce, cordini, friends e nuts.

⑦ VIA "AMICO SILVIO"



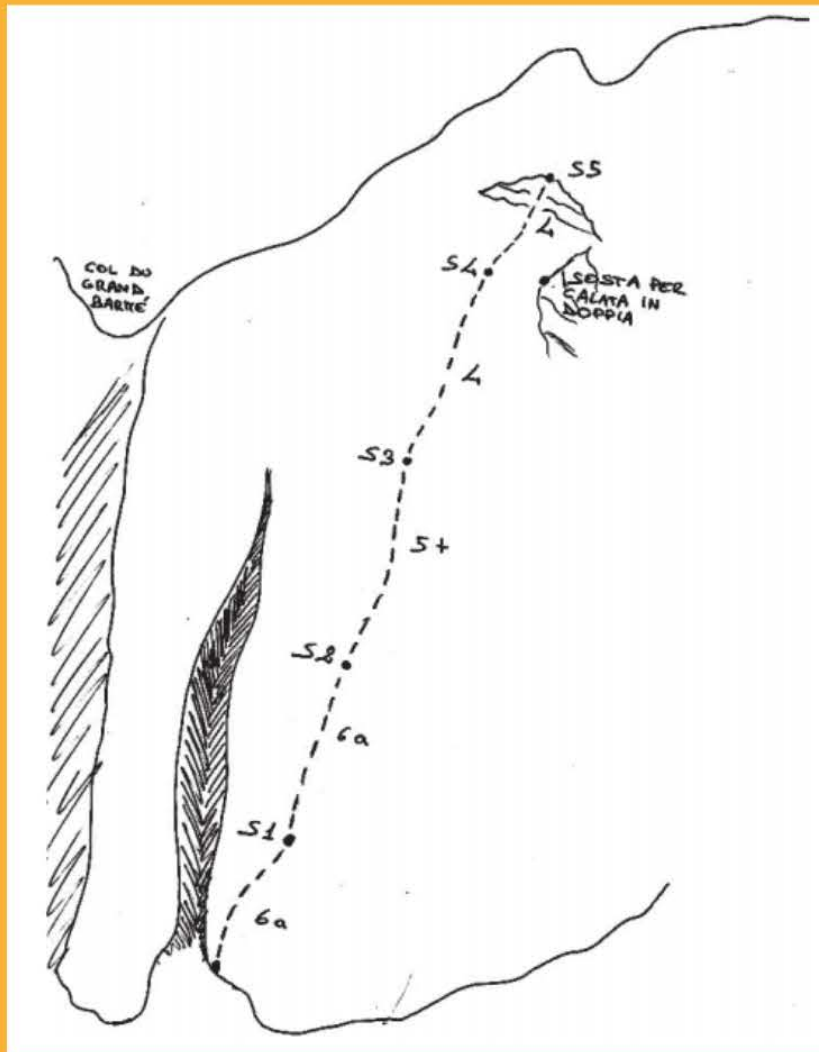
-VIA "AMICO SILVIO" (Vacchiero Marco, Palvario Antonello, Rudellat Gianni, Bordet Gianni, Pieiller Daniele). Prima salita 15 agosto 2004.

Accesso: A 30 minuti dal rifugio. Si raggiungono le vasche di carico della centralina dove si attraversa il torrente e si seguono gli omini sino all'attacco della via.

Informazioni: Lunghezza via 300m. Lunghezza tiri 50 m. Difficoltà max 6B+. Difficoltà max obbligatoria 6A. Discesa doppie sulla via. Esposizione sud-est. La 6° calata è fuori via.

Materiale: 2 corde da 50 m. 14 rinvii. Friends e nuts d'emergenza.

① VIA "CONO ROVESCIATO"



-VIA "CONO ROVESCIATO" (Vacchiero Marco, Vacchiero Giorgio e Bordet Gianni). Data chiodatura agosto 1998. 5L.

Accesso: Dal rifugio 40 minuti di avvicinamento.

L1 : 6A

L2 : 6A

L3 : 5+

L4 : 4

L5 : 4

Materiale: due corde da 50 m. 13 rinvii.

Informazioni: Lunghezza via 250 m. Lunghezza tiri max 50 m. Difficoltà max 6A. Discesa doppie sulla via. Esposizione sud. La sosta della seconda doppia è fuori via. Tot 5 soste con due spit + maillon, sosta L4 da collegare.

② VIA "BRONTOLO-BALAKOV"



-VIA "BRONTOLO-BALAKOV" (G.A. Mezzavilla Alessandro, G.A. Luisi Corrado, Chiara Pompoli e Simone D'lapico). Data chiodatura 23 settembre 2000. 15L.

Accesso: Dal rifugio 40 minuti lungo il sentiero alla Vierge.

L1 : 4+ , L2 : 5+ , L3 : 5+ , L4 : 4 , L5 : 5 , L6 : 4 , L7 : 3+ , L8 : 4+ , L9 : 4+ , L10 : 4 , L11 : 3+ , L12 : 3 , L13 : 3 , L14 : 5+ , L15 : 5

Materiale: 2 corde da 60 m. Fettucce e cordini. Friends e nuts.

Informazioni: Lunghezza via 300 m. Lunghezza tiri max 30 m. Difficoltà max 5+. Discesa doppie sulla via. Esposizione est. Totale 31 spit inox 10 mm. Totale 15 soste con 2 spit inox 10 mm + maillon.

③ VIA "DEI BELGI"



Via "DEI BELGI" (Eric Van Crombrughe e Joel Godfroid). Data chiodatura settembre 2022. 5 L.

Accesso: Dal rifugio 40 minuti lungo il sentiero alla Vierge.

L1 : doppia possibilità 6B o 7A.

L2 : 4C per raggiungere la "Brontolo - Balakov"

L3 : 6B

L4 : 4C

L5 : 6C+

Materiale: una serie di nuts e friends per continuare sullo spigolo bozzetti.

Informazioni: dopo L5 si raggiunge la sosta di Spigolo Bozzetti e si continua su questa. Via da confermare giugno 2024.

④ VIA "SPIGOLO BOZZETTI"



-VIA "SPIGOLO BOZZETTI" (G.A. Bozzetti Angelo, G.A. Rosset Piero). Data chiodatura 12 giugno 1960. L12.

Accesso: Dal rifugio 40 minuti lungo il sentiero alla Vierge.

L1 : III+

L2 : IV

L3 : IV

L4 : III

L5 : IV

L6 : IV/IV+

L7 : V

L8 : V- / 6A / A0

L9 : V+ / A0

L10 : V+/A0

L11 : IV

L12 : IV+

Materiale: Indispensabile una serie di nuts e friends. Qualche chiodo vecchio sulla via, soste tutte presenti con catena. All'attacco si scorge un cordone a una decina di metri più in alto.

Informazioni: Lunghezza via 300 m. Lunghezza tiri max 50 m. Difficoltà max 5+ / A0 - TD- . Discesa doppie su "Brontolo - Balakov" o si procede lungo l'ultimo tratto della cresta e poi doppie a nord. Esposizione sud-est. Totale 12 soste con 2 spit + maillon. Attenzione su L6 continuare sul filo di cresta e non verso una vecchia sosta (cordini) sulla sinistra.

⑤ VIA "ATTENTI A QUEI DUE"



-VIA "ATTENTI A QUEI DUE" (G.A. Bredy Giorgio, Marselli Paolo). Data chiodatura 30 settembre 1996. L7.

Accesso: Dal rifugio 40 minuti lungo il sentiero alla Vierge.

L1 : 5

L2 : 5

L3 : 5+

L4 : 5

L5 : 5+

L6 : 5

L7 : 4

L8 : 4

Materiale: 2 corde da 60 m. Fettucce, firends e nuts.

Informazioni: Lunghezza via 300 m. Lunghezza tiri max 50 m. Difficoltà max 5+. Discesa doppie sulla via. Esposizione sud-est. Totale 30 spit. Totale 7 soste con 2 spit. Soste da sostituire giugno 2024.

⑥ VIA "ORIANA"



-VIA "ORIANA" (Vacchiero Giorgio, Vacchiero Marco, Girandi Andrea, Sebastiano Jon). Data chiodatura estate 1997. L10.

Accesso: Dal rifugio 40 minuti lungo il sentiero alla Vierge.

L1 : 5

L2 : 5

L3 : 5

L4 : 4+

L5 : 4

L6 : 3

L7 : 5

L8 : 5+

L9 : 4

L10 : 3

Materiale: 2 corde da 60 m. 14 rinvii.

Informazioni: Lunghezza via 400 m. Lunghezza tiri max 50 m. Difficoltà max 5+. Discesa doppia sulla via o sul versante nord (discesa in cresta 5 doppie). Esposizione sud-est. Totale 9 soste con anello o maillon, sostituite in estate 2020.

⑦ VIA "ALPE REBELLE"



-VIA "ALPE REBELLE" (Patrick Gabarrou, Claude Boitard, Cyril Ponti). Data chiodatura estate 2020-2021. L10.

Accesso: Dal rifugio 40 minuti lungo il sentiero alla Vierge.

L1 : 5B 30m

L2 : 4 30m

L3 : 6A 55/60m

L4 : 4C/5A 30/40m

L5 : 3 30/40m

L6 : 5C/6A 60m

L7 : 6B 60m

L8 : 6A 40m

--> 2 doppie -->

L9 : 6A/B

L10 : 6C+

Materiale: 2 corde da 60 m. 14/16 rinvii

Informazioni: ben attrezzata. Da lì si può raggiungere la cresta. Per le calate sulla via (manca solo un maillon su una calata) o su Oriana.

TUTTE LE INFORMAZIONI RIGUARDANTE QUESTA VIA SONO DA CONFERMARE giugno 2024

⑧ VIA "DELL'AMICIZIA"



-VIA "DELL'AMICIZIA" (G.A. Mezzavilla Alessandro, Piccinini Marcella). Data chiodatura settembre 2005. L12.

Accesso: Dal rifugio 40 minuti lungo il sentiero alla Vierge.

L1 : 4+

L2 : 5

L3 : 4

L4 : 6A+ (5 obb A0)

L5 : 4+

L6 : 5

L7 : 5

L8 : 2

L9 : 5

L10 : 5

L11 : 3+

L12 : 3

Materiale: 2 corde da 60 m. 12 rinvii.

Informazioni: Lunghezza via 450 m. Lunghezza tiri max 60 m. Difficoltà max 6A+ / 5 obbligatorio. Discesa doppie sulla via o sul versante nord. Esposizione sud-est. Totale 12 soste con 2 spit + maillon. L9 corda da 60 è giusta!

⑨ VIA "CRISTIANO-FORNELLI" E VARIANTI



-VIA "CRISTIANO FORNELLI" (PRIMA CORDATA: Carlo Carena, Ennio Cristiano, Natale Fornelli; SECONDA CORDATA: Antonio Balmamion, Paolo Rattazzini). Prima salita 4 settembre 1966. Seconda salita (VARIANTE 1, "e" nella foto) 18 dicembre 1966 Pietro Giglio e Ugo Manera.

(VARIANTE 2, "d" nella foto) R. Quendoz, O. Cardellina, 6 agosto 1967.

Accesso: Dal rifugio 40 minuti lungo il sentiero alla Vierge.

L1 : III+

L2 : IV+

L3 : IV

L4 : III+

L5 : III

L6 : IV+

L7 : V

L8 : V-

L9 : IV+

L10 : III

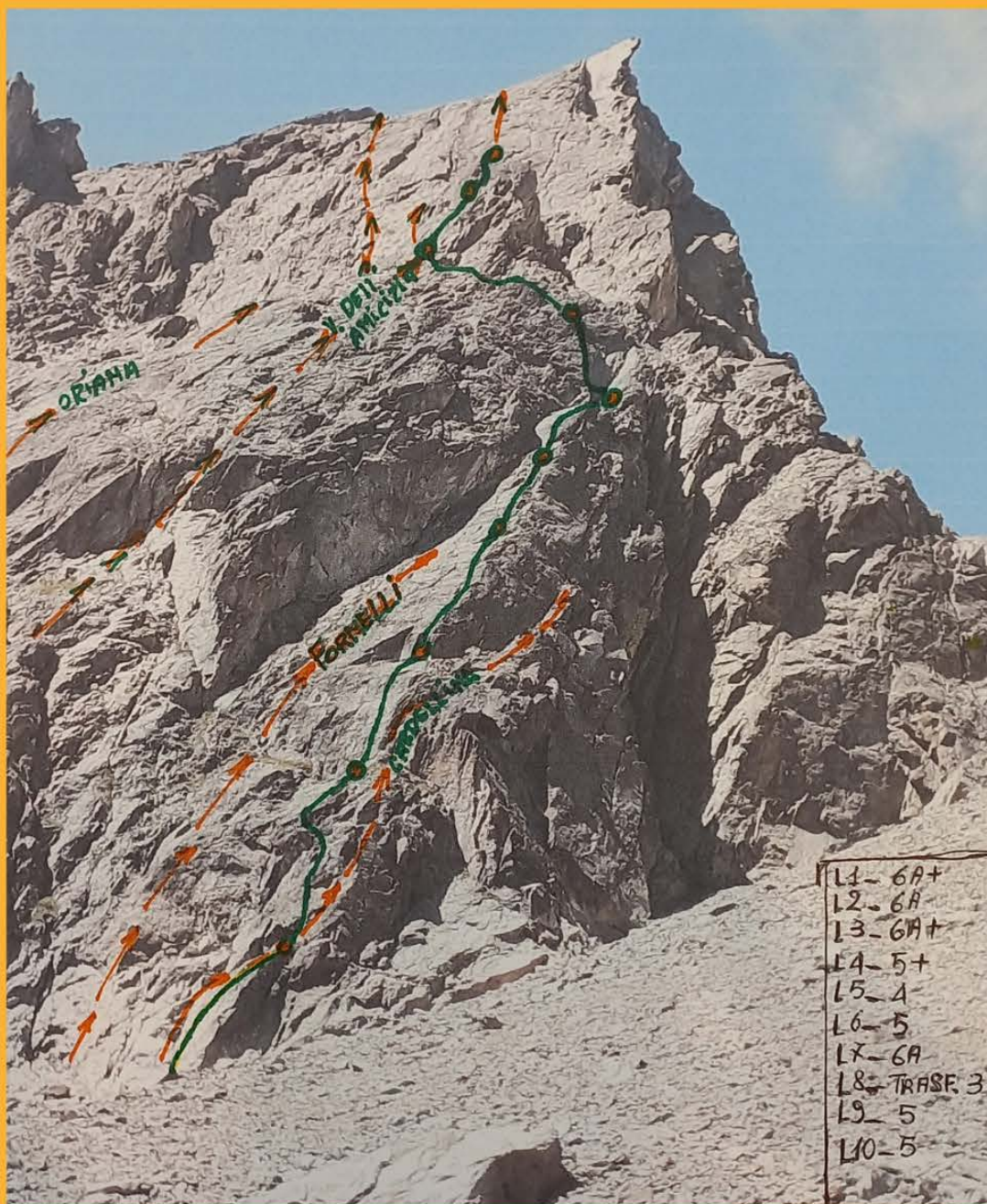
L11 : III

Materiale: Assolutamente necessari friends e nuts.

Informazioni: Lunghezza via 400 m. Lunghezza tiri max 50 m. Difficoltà max V / D+.

Discesa doppie su Oriana o sul versante nord. Esposizione est-sud-est. Soste presenti e anche alcuni spit e chiodi.

10 VIA "BLEU D'AOSTE"



-VIA "BLEU D'AOSTE" (G.A. Sergio Petey, Giorgio Aguetzaz, Fabrizio Cheillon, Joel Vuillermoz). Data chiodatura estate 2023. L10.

Accesso: Dal rifugio 40 minuti lungo il sentiero alla Vierge.

L1 : 6A+

L2 : 6A

L3 : 6A+

L4 : 5+

L5 : 4

L6 : 5

L7 : 6A

L8 : TRASF. 3

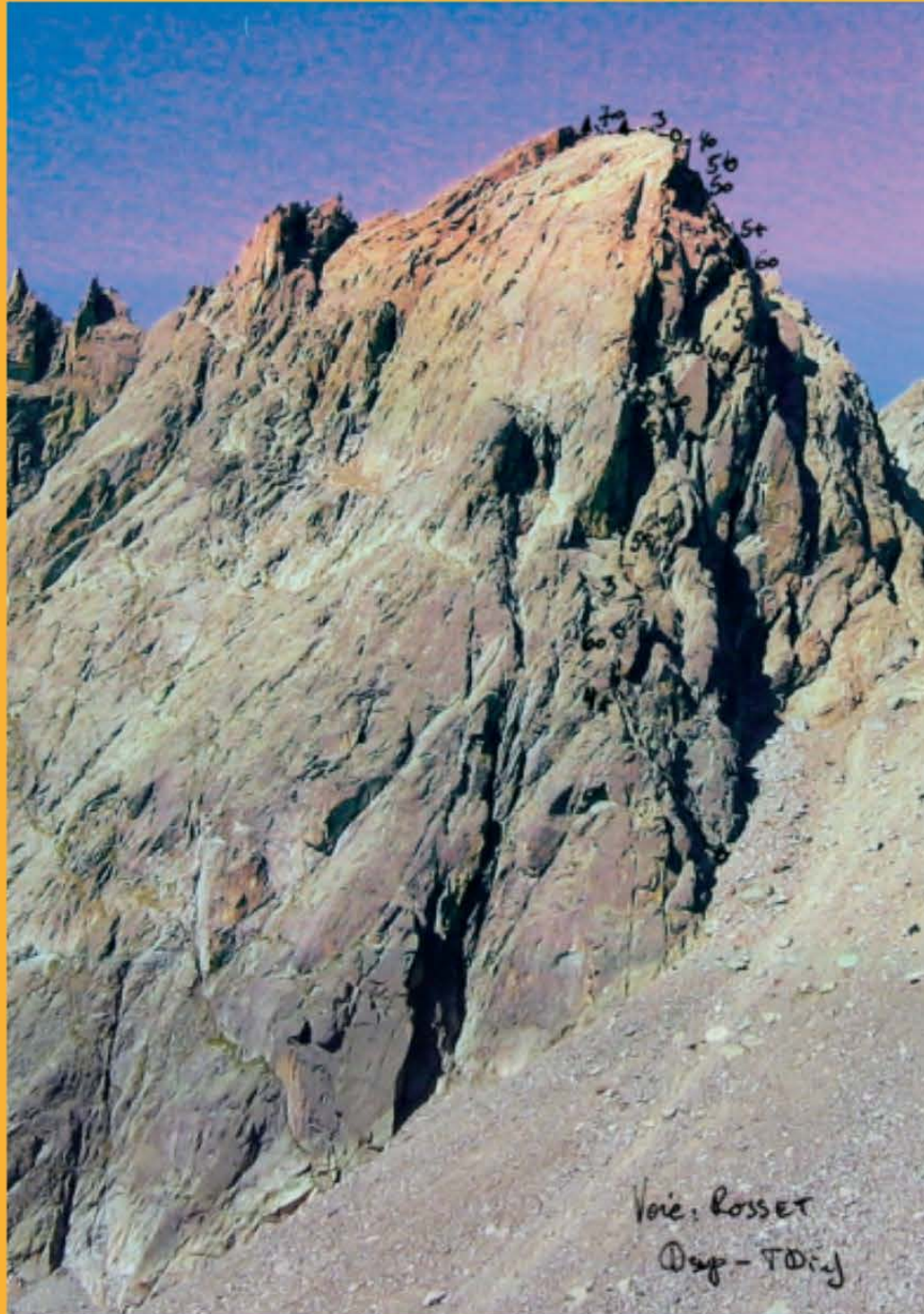
L9 : 5

L10 : 5

Materiale: 2 corde da 60m. 11 rinvi.

Informazioni: Difficoltà max. 6A+. Per la discesa o si va in cima e doppie a nord o su Via Oriana.

11 VIA "ROSSET"



-VIA "ROSSET" (Rosset Piero, Donatoni Enrico). Prima salita agosto 1953.

Materiale: 2 corde da 50 m. Necessari friends, nuts e chiodi.

Informazioni: La discesa si può fare lungo le doppie di Oriana o verso il colle dell'Aroletta. Si trova qualche chiodo lungo la via.

① VIA "MON AMI PIERROT"



-VIA "MON AMI PIERROT" ovest(Bernard Marnette e Daniele Piellier). Prima salita 07 settembre 2009. 7L.

L1 : 5C
L2 : 5B
L3 : 6A
L4 : 6A
L5 : 5B
L6 : 5C
L7 : 5C

Informazioni: Lunghezza via 305 m. Difficoltà TD sup (6A obb.).

Materiale: 2 corde da 50 m. Friends e nuts.

Accesso: tramite il vallone di Faudery (3 ore da Ruz) oppure si raggiunge il colle dell'Aroletta per poi calarsi con due doppie da 50m. e raggiungere la parete in 20 minuti circa. Totale 2h30 dal Rifugio.

-VIA "DE LA RAMPE" (Bernard Marnette e A.Rousseau il 29 giugno 2007 - uscita diretta Bernard Marnette e B. Goubau il 27 settembre 2014). 7L.

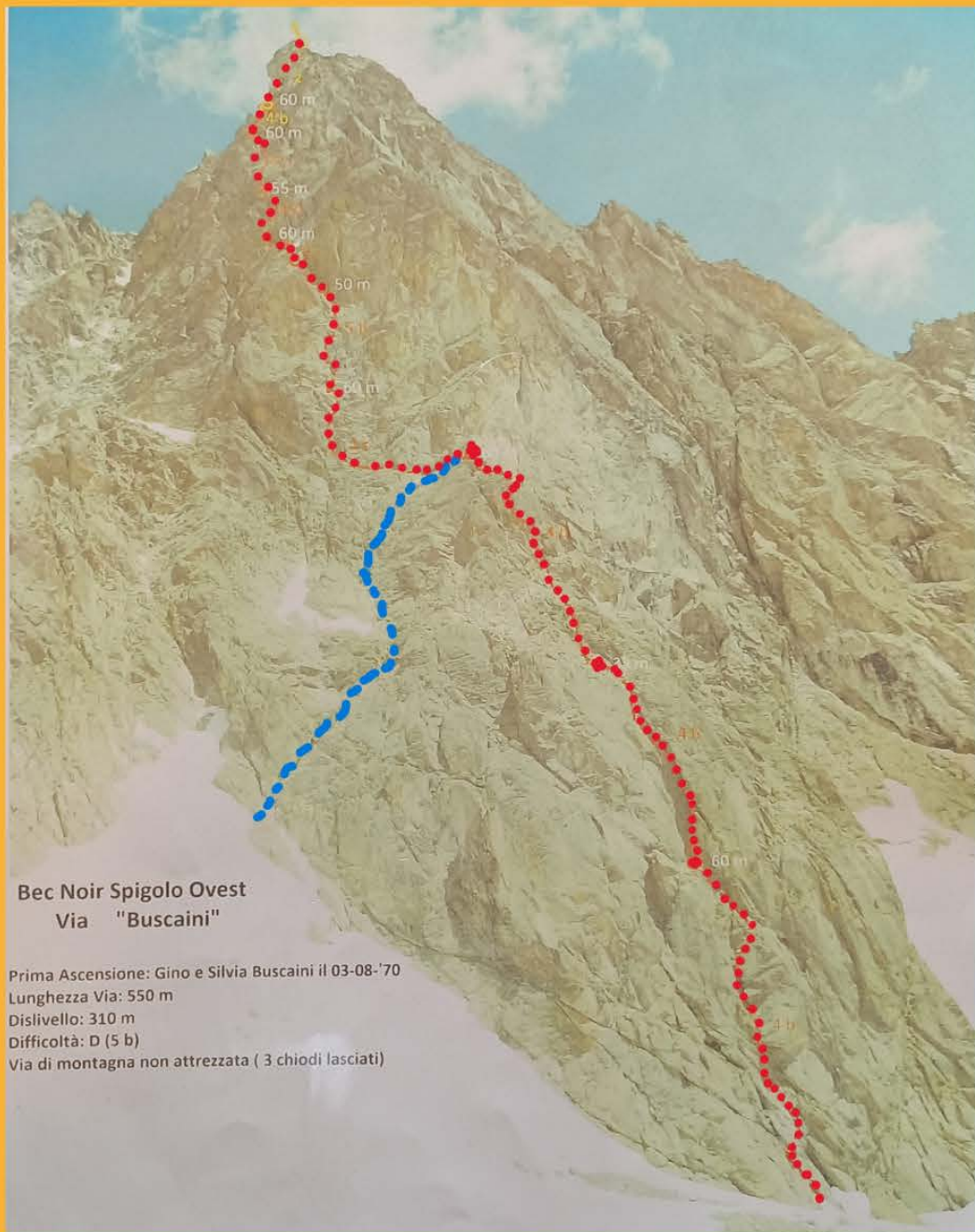
L1 : 5A
L2 : 5C OBBL
L3 : 4B
L4 : 5B
L5 : 4C
L6 : 5B
L7 : 3B

Informazioni: Lunghezza via 330 m. Difficoltà D+ / TD - (5b obb.).

Materiale: 2 corde da 50 m. nuts e friends da 2 o massimo 3.

Accesso: come per la via "Mon ami Pierrot".

② BEC NOIR VIA "BUSCAINI"



-**"VIA BUSCAINI"** (Gino e Silvia Buscaini). Prima salita il 3 agosto 1970.

Accesso: Parete Ovest Bec Noir.

1L : 3B

2L : 3

3L : 3B

4L : 4C

5L : 5B

6L : 3C

7L : 4B

8L : 4C

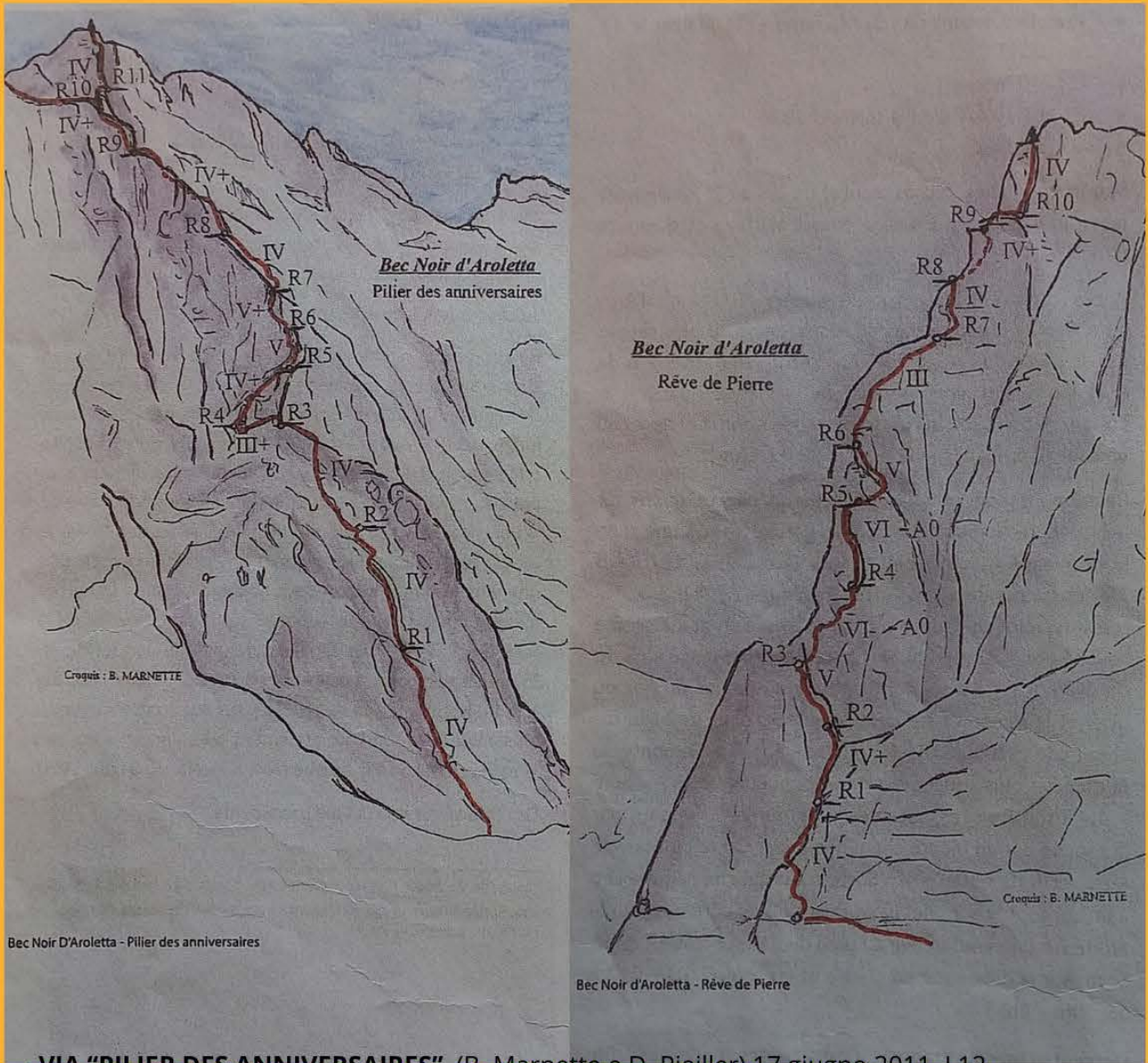
9L : 4B

Informazioni: 9L. Lunghezza via 515 m. 300 m dislivello. Difficoltà D (5B). Via di montagna non attrezzata (lasciati 3 chiodi). **Via in rosso sulla foto.**

- **SPIGOLO "BUSCAINI"** (Gino e Silvia Buscaini). Prima salita 3 agosto 1970.

Informazioni: Lunghezza via 515 m (300 m dislivello). Difficoltà D (5B). Via di montagna non attrezzata (lasciati 3 chiodi). 3L. L1 : 3B / L2 : 3 / L3 : 3B. **Via in blu sulla foto.**

② VIE DEL BEC NOIR OVEST DE L'AROLETTA



- VIA "PILIER DES ANNIVERSAIRES" (B. Marnette e D. Pieiller) 17 giugno 2011. L12.

L1 : IV /4b - L2 : IV / 4b - L3 : IV /4b - L4 : III+ / 3b - L5 : IV+ / 4c - L6 : V / 5b - L7 : V+ / 5c - L8 : IV /4b - L9 : IV+ / 4b - L10 : IV+ /4c - L11 : IV / 4b

Accesso: Da Faudery oppure dal Rifugio Crete Sèche passando per il Colle de l'Aroletta e da qui 3 calate danno l'accesso al versante ovest di Bec Noir (2h - 2h 30 dal rifugio).

Materiale: cordini, friends doppiare le misure dal 0,5 al 2, numero 3 consigliato. Eventualmente martello e qualche chiodo.

Informazioni: Lunghezza via 400 m circa. Difficoltà D+ (5c obbl). La discesa una breve calata di 10 m oppure disarrampicare dalla cresta nord (2b) porta ad una grande piattaforma che permette di raggiungere il canale di discesa dell'Aroletta.

- VIA "REVE DE PIERRE" (B. Marnette e E. Vancrombrugge) 30 agosto 2018. 10 L.

L1 : IV- / 4A - L2 : IV+ / 4C - L3 : V / 5B - L4 : VI- A0 /6B A0 - L5 : VI A0 / 6B A0 - L6 : V /5B - L7 : III /3B - L8 : IV - L9 : IV+ - L10 : IV

Accesso: vedi via precedente.

Materiale: cordini, friends doppiare le misure dal 0,5 al 2, numero 3 consigliato. Eventualmente martello e qualche chiodo.

Informazioni: Praticamente tutte le soste sono equipaggiate. Dall'uscita di L5 sono stati messi 4 spit nella fessura di sinistra. Un'uscita più naturale sembra quella nella fessura di destra (allora munirsi di friends grandi).

③ VIE DELL'AROLETTA SUPERIORE

-LE VIE DELL'AROLETTA SUPERIORE: La parete è alta circa 180 metri. Sulle vie sono state attrezzate le soste per ler la discesa. Sono stati messi qualche rari spit nei passaggi di placca, dove è impossibile proteggersi altrimenti, oltre a qualche chiodo di fessura.

Accesso: Dal rifugio (1 ore e 30 minuti circa) si segue il sentiero numero 2 in direzione del col di Crête Sèche, fino al Plan de la Sabla. Dietro il bivacco Spataro si attraversa a sinistra (destra orografica) il torrente e si sale, in genere a sinistra, lungo una conoide detritica di grossi massi fino alla base della parete.

Materiale: 2 corde da 50 m. Friends (medi in abbondanza!) e nuts. Fettucce o spezzoni di corde per equipaggiare eventuali soste.

1)VIA "CHAP'S" (J.Ph. Bourley, B. Marnette). Prima salita il 5 luglio 2006. Dislivello 150 m (più 20 metri di rampa di accesso). Difficoltà TD sup (6A obb.). Uscite dirette e varianti B. Marnette e D. Piellier. Lunghezza via 250 m.

2)VIA "DU SAILLANT" (J.Ph. Bourley e B. Marnette). Prima salita 27 luglio 2006. Lunghezza via 250 m. Dislivello 180 m. Difficoltà TD (6A – 5C obb.).

3)VIA "QUENDOZ-TREVISAN" (R. Quendoz e R. Trevisan). Prima salita il 27 agosto 1970. Lunghezza via 285 m. Dislivello 180 m. Difficoltà TD (6A – 5C obb.). Variante D. Piellier e B. Marnette.

4)VIA "CRISTIANO" (E. Cristiano, P. Danusso e N. Fornelli). Prima salita il 22 giugno 1969. Lunghezza via 300 m. Dislivello 180 m. Difficoltà D sup (5A – 4c obb.). Variante D. Piellier e B. Marnette.

5)VIA "DIÈDRE DES INDOMPTÉS" (B. Marnette e A. Rousseau). Prima salita il 22 giugno 2007. Lunghezza via 255 m. Dislivello 180 m. Difficoltà TD sup (6B – 6A obb.).

6)VIA "TRANSAROLETTA" (Ch. Fontaine e B. Marnette). Prima salita il 5 luglio 2009. Lunghezza via 260 m. Dislivello 180 m. Difficoltà TD sup (6B – 6A obb.).

SETTORE 4 : IL PILIER PETEY



Ecco alcune parole scritte da Angelo Baroni che racconta il Pilier Petey:

Il Pilier Petey, che vedete indicato nella foto, è l'elemento roccioso che struttura la parte terminale della lunga cresta Sud del Mont di Crête Sèche. Pilastro che diventa molto evidente percorrendo il tratto terminale del sentiero che sale al rifugio. Tale pilastro era innominato e dopo le aperture delle prime vie ad opera di Sergio Petey, Guida Alpina della Valpelline e residente in essa, fu denominato "Pilier Petey".

E come sempre quando un oggetto, un luogo, una persona vengono denominate acquistano esistenza. Diventano reali.

Sergio (Petey) è un profondo conoscitore di questi luoghi con una lunga esperienza nel soccorso alpino valdostano e con alle spalle tre spedizioni Himalayane.

Petey è stato "l'apripista" su questa struttura. Ha aperto insieme a Colombo e Rosset tre itinerari di arrampicata che furono la naturale evoluzione, dopo le prime vie a spit degli anni 2000, di questa zona poco frequentata e sconosciuta al mondo degli arrampicatori.

Sicuramente come mi diceva Ezio Marlier in una chiacchierata al bar di Loredana in quel di Bionaz: "se Sergio Petey non avesse aperto per primo le vie sul Pilier, io non avrei ripetuto Rattevoladzo e non avrei notato altre linee di salita che poi ho percorso. Sicuramente e indirettamente, sulle nuove vie odierne sul Pilier, è necessario riconoscere il "lavoro precedente" di Sergio."

Attualmente sul Pilier Petey esistono ben sei itinerari di arrampicata: tre ad opera di Sergio Petey e compagni (2012-2015) e tre itinerari recentissimi (2019-2020) ad opera di Ezio Marlier con diversi amici di cordata.

Angelo Baroni



Accesso: sulla destra del rifugio seguire il sentiero che porta verso la comba di Vertzan per circa 5-10 minuti salendo verso la parete dove troverete le partenze delle seguenti vie in ordine da sx verso dx.

①

-Via "Bebi-Rebi" (Ezio Marlier, Luigi Santini e Alberto Colbella). 5L.

L1 : 5C

L2 : 6A+ / 6B

L3 : 5B

L4 : 5B

L5 : 5B

Materiale : 2 mezze corde da 60 m. 12 rinvii. Da integrare, quindi necessaria una serie di friends fino al giallo.

Informazioni: calate presente solo un maillon sull'ultimo tiro. Per discesa: breve cresta per raggiungere sosta attrezzata di "Noah".

②

-Via "Petit Prince Robert" (Ezio Marlier ed Orelia Cecile). 5L. Prima salita 5 agosto 2020.

L1 : 5C

L2 : 6B

L3 : 6A+

L5 : 5

Materiale : corda da 60 m. 10 rinvii.

IMPORTANTE ultimo tiro va protetto per l'intera lunghezza, utili friends fino al giallo. La prima calata dalla cima viene effettuata su fettuccia blu intorno a spuntone o raggiungere l'ultima sosta di "Noah"

③

-Via "Noah" (Ezio Marlier e Luigi Santini). 6L. Prima salita 5 luglio 2020.

L1 : 5

L2 : 6A

L3 : 6B+ / 6C

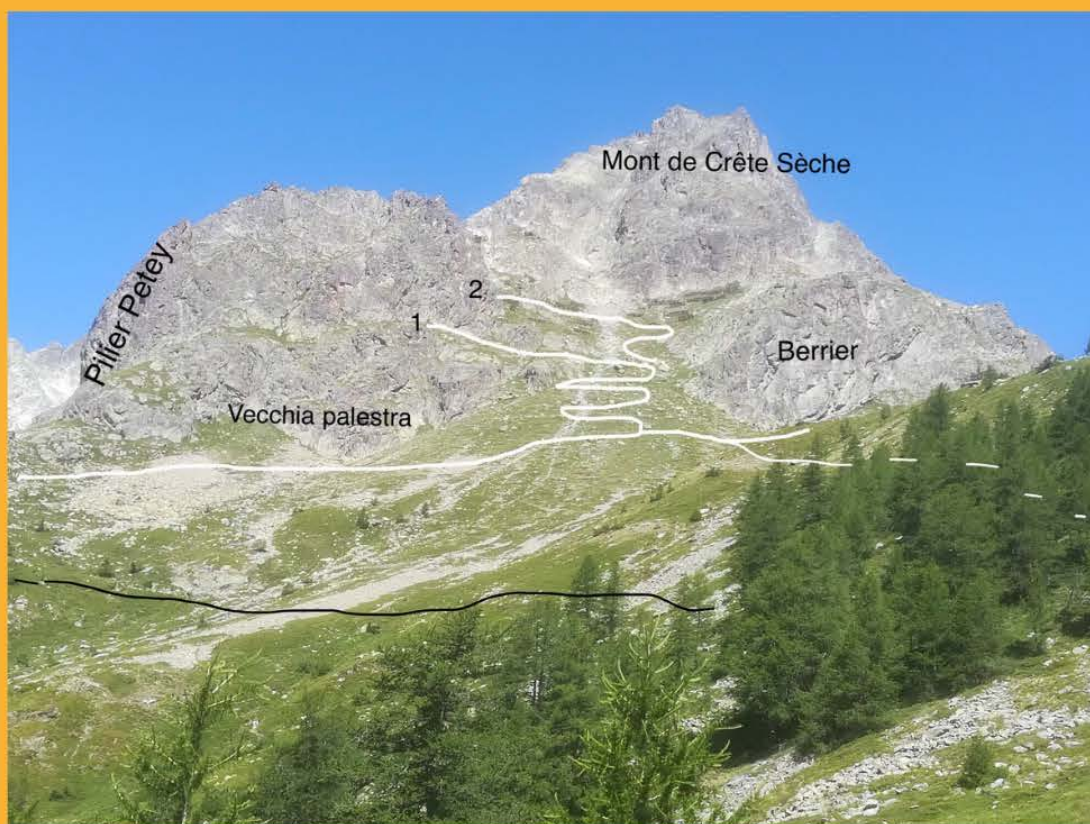
L4 : 6A

L5 : 6B

L6 : 6A+

Materiale : corda da 60 m. 10 rinvii. (Possono essere utili qualche friends fino al giallo, quindi qualche rinvio in più).

Settore 5 : Contrafforti del Crête Sèche



ACCESSO: dal rifugio prendere il sentiero alle spalle dello stesso che porta nella Comba di Vertzan (tratti gialli e ometti). Vedi foto per seguire le deviazioni che portano alla partenza delle vie **"il Dente" (1)** e **"Le Nebbie di Avalon" (2)**. Tracciato in nero : sentiero di accesso al rifugio.

Nota generale : Pur essendo itinerari che presentano difficoltà contenute e con soste attrezzate è un terreno di "avventura", quindi non ha nulla a che vedere con l'arrampicata in falesia.

① VIA "IL DENTE"



-Via "Il Dente". (Angelo Baroni,...) 3L da 30 metri.

Difficoltà 5.

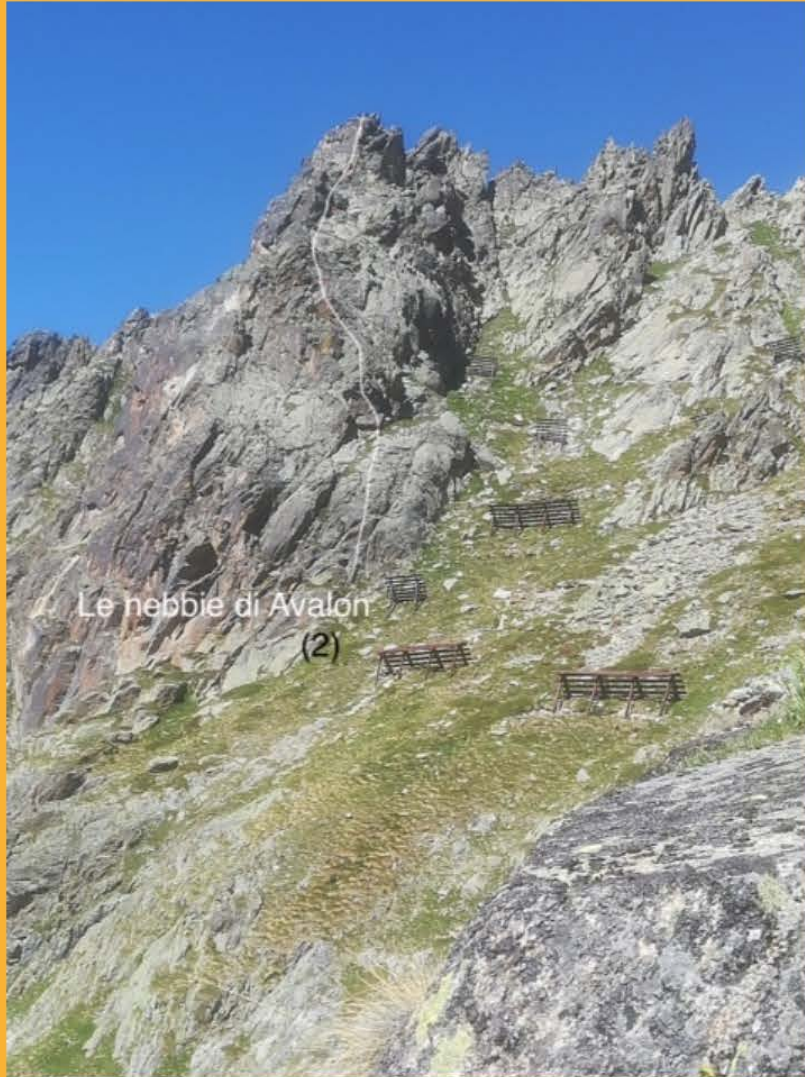
Soste con 2 fix da collegare. Lungo i tiri si trovano dei fix.

Discesa in doppie attrezzate. Uscendo dall'ultimo tiro ci si trova presso un terrazzino dove iniziano le calate. La partenza della seconda calata è alquanto scomoda. Dalla seconda sosta di calata troverete due tiri attrezzati (L1 : 4 , L2 : 6A).

Materiale: casco. 1 corda da 60 m. Necessari friend medio piccoli per integrare.

Nota: l'attraversamento per raggiungere questa via necessita, in alcuni punti, di porre attenzione.

② VIA "LE NEBBIE DI AVALON"



-Via "Le Nebbie di Avalon". (Angelo Baroni,...) 5L da 30 metri.

La via parte nei pressi della seconda linea dei paravalanghe che si avvicinano alla parete.

Chiodo con cordino e primo fix ben visibile.

Difficoltà discontinue da 3 a 5.

Soste con 2 fix da collegare. Lungo i tiri si trovano dei fix.

Discesa in doppie attrezzate.

Materiale: casco. 1 corda da 60 m. Necessari Friend medio piccoli per integrare.

SETTORE 6: BERRIER



Accesso: dal rifugio prendere il sentiero alle spalle dello stesso che porta nella Comba di Vertzan (tratti gialli e ometti). Inizialmente passa alla base del Pilier Petey e successivamente porta alla vecchia palestra di arrampicata. Il sentiero taglia orizzontalmente la base dei contrafforti del Mont di Crête Sèche e superato il canale con i paravalanghe si giunge alla "Falesia del Berrier" (30' dal rifugio). Per alcune vie troverete delle placchette per la partenza.

La roccia su tutti gli itinerari è ottima. Essendo itinerari molto recenti e che hanno pochissime ripetizioni per alcune vie e per altre nessuna ripetizione le valutazioni delle difficoltà sono indicative.

MATERIALE: per **1, 2 e 3** : corda da 60 m. 12 rinvii. Per **4, 5 e 6** : corda da 60 m. 10 rinvii.

1- Via "Alpha". (Angelo Baroni...) 3L, 6a+/Ao. 12 rinvii. Soste con 2 fix e maillon di calata. Corda da 60 m, discesa in doppia da 30 m È stata la prima via percorsa in questa parete (2016). Perfettamente attrezzato e i fix sono in ottimo stato. 1L : 5C - 2L : 6A + - 3L : 6B (?)

2- Via "Disincanto". (Angelo Baroni....) 6a+. Via molto tecnica con uso sapiente dei piedi nei primi due tiri. Il terzo tiro è di raccordo. Il quarto tiro con partenza molto tecnica (6a+) e uso sapiente dei piedi, poi 5c. 4L. 1L : 5C - 2L : 6A - 3L : 5C - 4L : 6A +

Note: sulla destra c'è una variante delle prime due lunghezze: 6b e 6a+.

3- Via "Baron Samdi". (Angelo Baroni e Sergio Petey) 6a/Ao (oppure 6b+). Con un secondo tiro di placca molto bello e tranne un passo delicato (6a) il resto è 5b. L'uscita dalla sosta del secondo tiro appare molto più difficile di quanto sembri. Poi 5b/5c. 4L. 1L : 6A + - 2L : 5C / 6A - 3L : 6A - 4L : 5B

4- Via "Mom Supestar". (Ezio Marlier e Mattia Faggionato) 6a+. 5L. Chiodatura più distanziata delle vie precedenti. 1L : 5C - 2L : 6A + - 3L : 6A - 4L : 6A + - 5L : 5°

5- Via "Baroni Volanti". (Angelo Baroni e Ezio Marlier) 6b/+. 4L (si congiunge con la via Estelle.) Partenza "laboriosa". Nel secondo tiro, trasverso (6a) delicato per raggiungere la sequenza di placche. Poi più facile. Il quarto tiro (6a+) su placca rossa verticale è splendido. 1L : 6B - 2L : 5C / 6A - 3L : 6A + - 4L : 6A

6- Via "Estelle". (Ezio Marlier e Luigi Santini) 6b. 4L . 1L : 5C - 2L : 6B - 3L : 6A - 4L : 6A

7- Via "Psicoterapy" Trad / sprotetto.

⑧ VIA "GIPETO"



Via "Gipeto" : (G. A. Sergio Petey e Angelo Baroni) il 31 maggio 2023. 5L.

1L : 5 FIX 4+ - 2L : 5 FIX 4+ - 3L : 3 FIX 4 - 4L : 8 FIX 6A+ - 5L : 8 FIX 6A

Informazioni: via facile e tranquilla. L'attacco si trova a circa 50 metri a destra dalla falesia "Berrier". Lunghezza via: 150 m. Lunghezza tiri: 30 metri. Difficoltà 6A+ max obblig. 6A.

Esposizione: sud.

Discesa: soste con maillon o a piedi da sopra.

Materiale: corda da 60 metri e 10 rinvii.

⑨ VIE "NASTER" e "BINDEI"



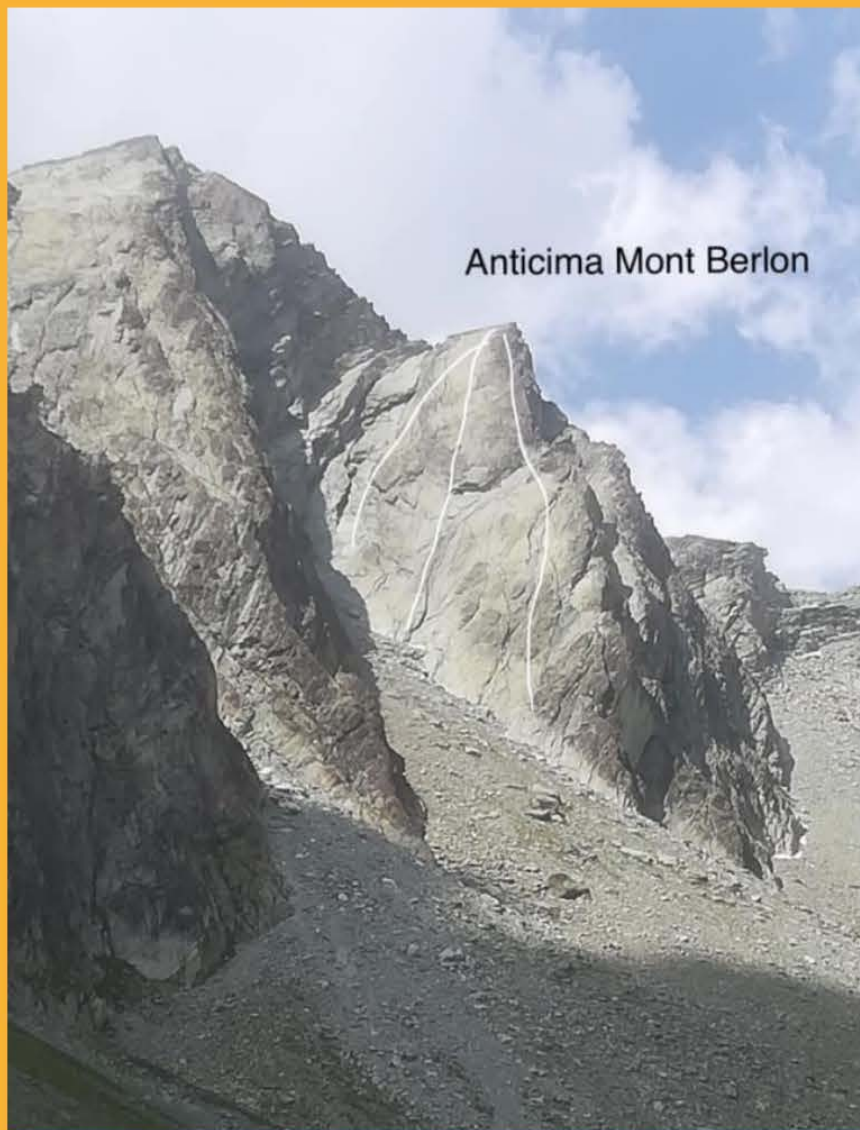
Vie "Naster e Bindei" (Angelo Baroni) 2023. 4L.

1L : 5 - 2L : 3/4 ("Naster") o 6A - 3L : 5 - 4L : 4/5+

Informazioni: Lunghezza tiri: 30 metri. A circa 50 metri a monte della via "Gipeto".
Discesa in corda doppia attrezzata.

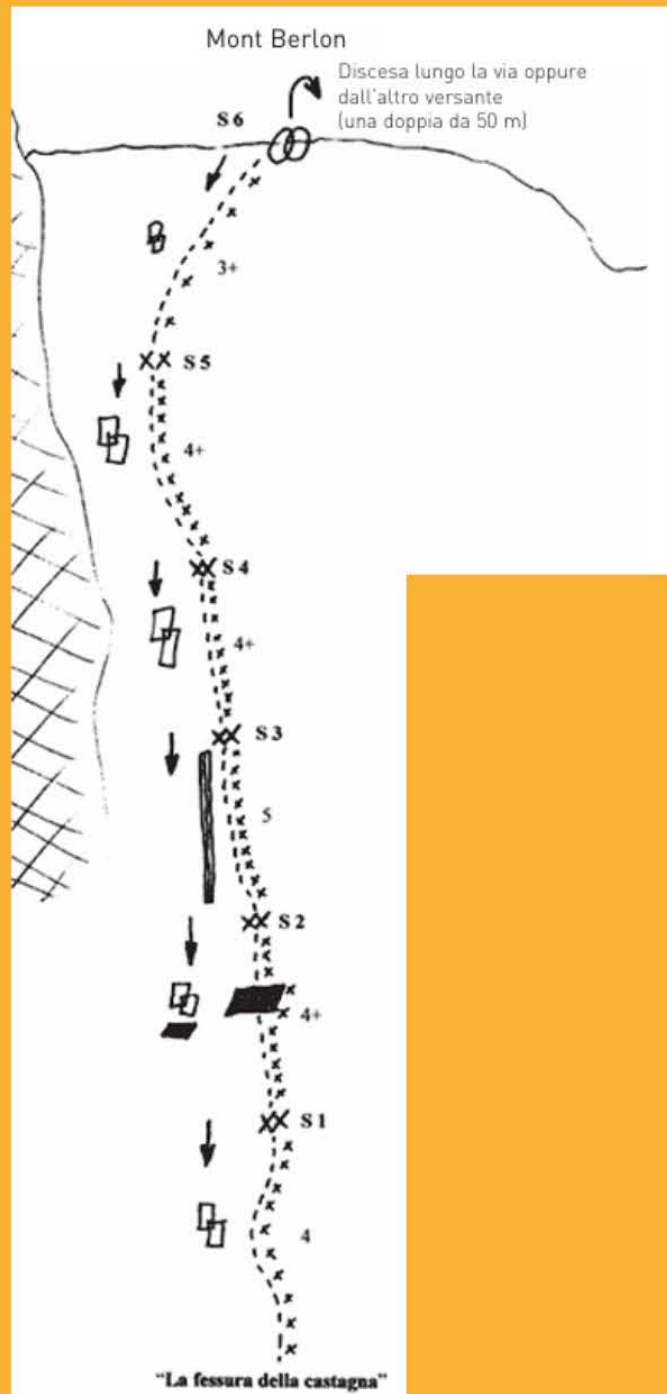
Materiale: corda da 30. 10 rinvii.

SETTORE 7: MONT BERLON



Accesso: dal rifugio prendere il sentiero alle spalle dello stesso che porta nella Comba di Vertzan (tratti gialli e ometti). Inizialmente passa alla base del Pilier Petey e successivamente porta alla vecchia palestra di arrampicata. Il sentiero taglia orizzontalmente la base dei contrafforti del Mont di Crête Sèche e superato il canale con i paravalanghe si giunge alla "Falesia del Berrier " (30' dal rifugio). Si prosegue seguendo gli ometti sino al vallone di Vertsan, per poi continuare a salire nel vallone fino ad arrivare al contrafforte est del Mont Berlon. (Circa 2h dal rifugio).

① VIA "FESSURA DELLA CASTAGNA"

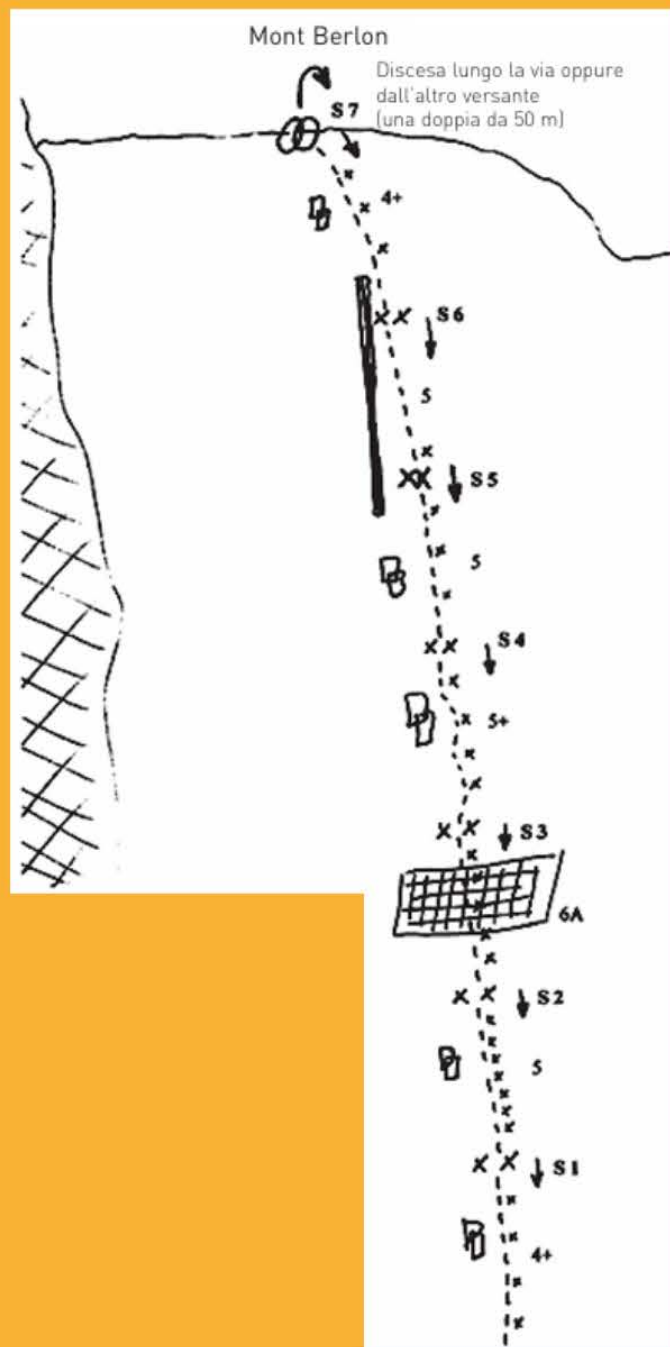


-Via "Fessura della Castagna" : (Alessandro Mezzavilla G.A., Massimo Farina G.A., Barbara Rini). Data chiodatura 24/09/2000. L6. Lunghezza via 250 m. Tot 54 spit inox 10 mm. Tot 6 soste con 2 spit inox con maillon.

L1 : 4
L2 : 4+
L3 : 5
L4 : 4+
L5 : 3+

Materiale : 2 corde da 50 m. 10 rinvi.

② VIA "LUPIN III"

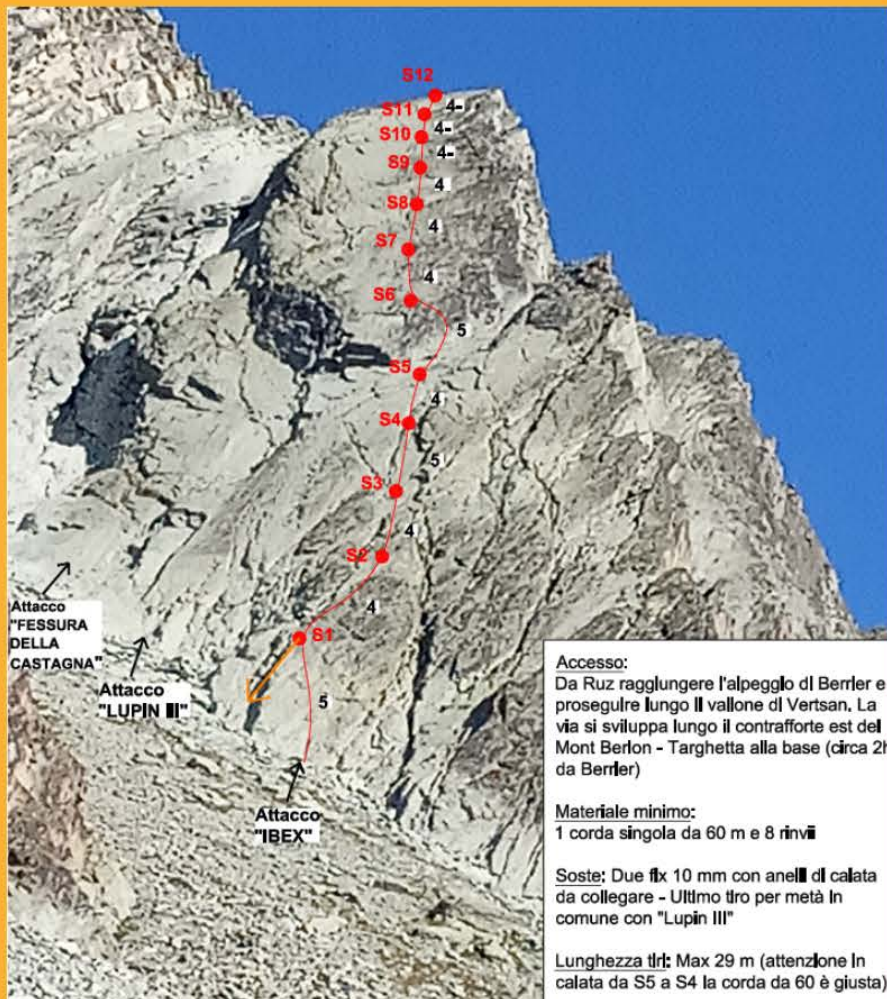


-Via "Lupin III" : (Alessandro Mezzavilla G.A., Massimo Farina G.A.). Data chiodatura 01/09/2000. L7. Lunghezza via 275 m. Tot 27 spit inox 10 mm. Tot 7 soste con 2 spit inox con maillon.

L1 : 4+
L2 : 5
L3 : 6A
L4 : 5+
L5 : 5
L6 : 5
L7 : 4+

Materiale : 2 corde da 50 m. 10 rinvi.

③ VIA "IBEX"



-Via "Ibex" : (Sergio Petey, Fabrizio Cheillon e Giorgio Aguetta).

Data chiodatura settembre 2020. L12. Lunghezza via 330 m.

Soste: 2 fix 10 mm con anelli di calata da collegare / ultimo tiro in comune per metà con "Lupin III".

Lunghezza tiri: massimo 29 m (attenzione in calata da L5 a L4 la corda da 60 è giusta).

Discesa: In doppia lungo la via oppure a piedi sul versante opposto e rientro dal Plan de la Sabla.

- L1 : 5
- L2 : 4
- L3 : 4
- L4 : 5
- L5 : 4
- L6 : 5
- L7 : 4
- L8 : 4
- L9 : 4
- L10 : 4-
- L11 : 4-
- L12 : 4-

Materiale: 1 corda da 60 m. 8 rinvii.

SETTORE 8 : MONOTIRI SPATARO

Questa palestra è nata nel 2007 grazie al lavoro di Daniele e Ilenia, che, dopo tanto tempo passato ad osservare questa parete, sono riusciti ad attrezzare 13 monotiri ben equipaggiati a spit con soste a catena con moschettone.

Accesso: 15 minuti dal rifugio, dove finisce il balzo roccioso sotto il bivacco SPataro.

Materiale: corda da 50 m. 10 rinvii. (la via più lunga è di 20 metri).

Le vie, partendo da sinistra verso destra, sono:

- 1 Neve Perenne 5+
- 2 Lo Zio 6a
- 3 Cribar 5+
- 4 Esperanza 6a
- 5 Le Gelatine 5+
- 6 Ranuncolo 5
- 7 Genziana 5
- 8 Pedrì 5+
- 9 Marmotta Gigante 5+
- 10 Flash 4+
- 11 Tempesta 4
- 12 Il Pompiere 4
- 13 Schizzo 5



VIA DEI CRISTALLI



Via "dei cristalli" (Ilenia Perron e Daniele Pieiller).

9 settembre 2009.

Informazioni:

Lunghezza via: 120 m.

Lunghezza tiri: 25 m.

Difficoltà max: 4.

Discesa: doppie sulla via o dal sentiero che scende dal bivacco Spataro.

Esposizione sud.

E' una via estremamente facile, ideale per chi vuole provare per la prima volta ad arrampicare in montagna ed ideale per i bambini che in totale sicurezza possono provare tutte quelle manovre che si fanno sulle vie a più tiri.

VIA FERRATA CRETE SECHE

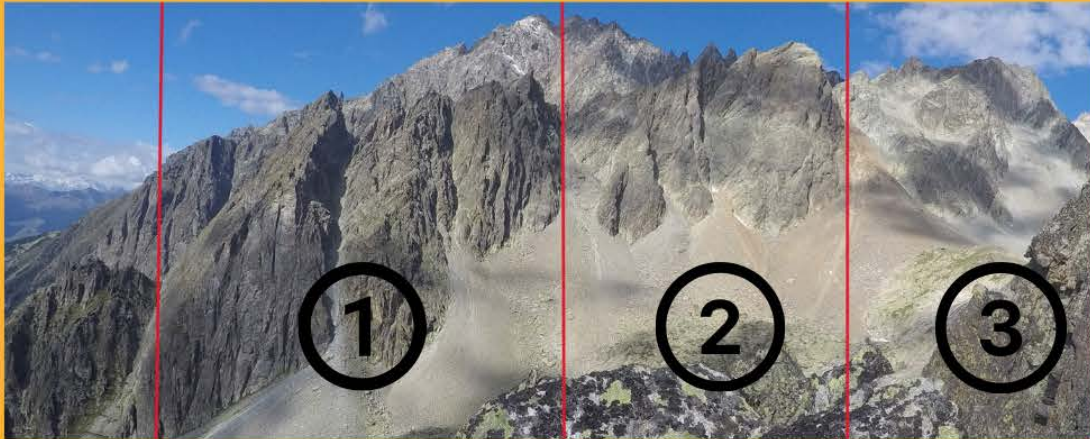


Dal rifugio si cammina fino al Col di Crête Sèche (2900 m) in 1h30/2h00. Dal colle inizia la via che prosegue, in direzione del Mont Gelé, fino al Col d'Ayatse (3100 m) e qui troverete il magnifico lago "dei desideri". Per percorrere la via si impegnano circa 2 ore. Dal Col d'Ayatse si scende fino ad incrociare il sentiero che conduce al Mont Gelé e da qui si segue il segnavia n. 3 fino al rifugio.

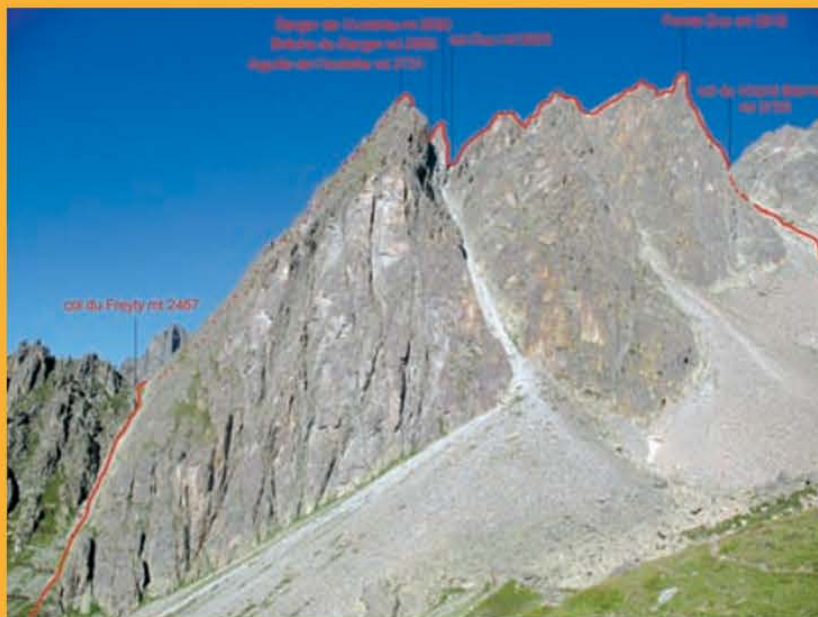


SETTORE 9 : CRESTE

CRESTE DELL'AROLETTA



① CRESTA POINTE DUC



L' Aiguille de l' Aroletta fu raggiunta per la prima volta dall' Abbé Joseph Henry e la guida Théodule Forclaz il 4 agosto 1913, mentre la traversata in te grale dal col Duc al Col du Grand Barmé fu eseguita per la prima volta da Renato Chabod e C. Sapegno il 20 settembre 1926. Questa traversata è stata attrezzata recentemente (2007) dalle guide di Valpelline e alcuni amici.. Il tratto alpinistico parte dal Col di Freyty e termina al Col Du Grand Barmé. Il tempo di percorrenza è sti mato in 5 ore. La salita fino all' Aiguille de l' Aroletta avviene su terreno erboso ma molto ripido, è deli cato per chi non è abituato a camminare su questi tipi di terreno poiché non ci sono grandi possibilità per proteggersi, dall' Aiguille de l' Aroletta fino alla f ine della traversat (al Col du Grand Barmé) le dif f icultà alpinistiche aumentano notevolmente ma c'è sempre la possibilità di mettersi in sicurezza, la salita al Berger avviene su spit e le doppie sono tutte attrezzate a spit.

② CRESTA VIERGE DE L'AROLETTA



Questa è una classica via in cresta abbastanza impegnativa, facile da proteggere con cordini e fettucce grazie ai numerosi spuntoni rocciosi. I primi a percorrerla furono, in discesa, A. e J. Charrey nel 1929 e poco dopo sempre nel 1929 Albert Deffeyes e Basilio Olliotti. Per raggiungere l'attacco della via bisogna percorrere a piedi il canale che porta al Col du Grand Barmé (2720 mslm) in circa 1 h 45 min., lì inizia il divertimento! Molti tratti sono percorribili in conserva, anche se la possibilità di assicurarsi molto bene con l'ausilio di un cordino o una fettuccia su spuntoni, non manca mai. In genere si effettuano circa cinque brevi doppie prima di arrivare alla sommità della Vierge (2960 mslm) e iniziare la discesa. La difficoltà nell'arrampicata non supera il quarto grado, ma non va comunque sottovalutata poiché è molto aerea e richiede comunque una buona esperienza in montagna. L'unica via di fuga si trova a metà via circa, lungo la via Brontolo-Balakov. La discesa in genere si effettua sul lato nord in 5 brevi doppie (non più di 20 metri l'una) ed è quindi sufficiente una corda da 40 metri. Le doppie lungo la via sono attrezzate con cordini e chiodi (è meglio portarsi qualche spezzone di corda nel caso si volessero sostituire i cordini presenti, sostituiti comunque tutti nel 2006). Il tratto più difficile lo si trova per raggiungere la punta Jean Charrey (4° grado) con spit (dove arriva anche la via "Spigolo Bozzetti"). Per ripetere la via sono necessari 3 friends di media misura, 3 nuts e 3 chiodi a fessura; 2 fettucce e 2 cordini; una corda da 60 metri. Il tempo di percorrenza è stimato in circa 8 ore.

③ CRESTA AROLETTA SUPERIORE



Attraversata in cresta dell' Aroletta Superiore (3060 m).

La prima traversata fu fatta da Renato Chabod, Franco e Guido Foscale il 14 luglio 1938. Dal Bivacco Spataro (2600 m) si sale lungo il canale che porta al Colle de l' Aroletta e a metà circa si lascia il canale sulla destra seguendo gli ometti che portano al "Pas des Chamois" (3015 m), da lì si raggiunge la cima Sud senza particolari difficoltà, se siete fortunati potete trovare qualche chiodo e qualche spit utilizzati durante la recente apertura di vie sull' Aroletta Superiore. Continuate sul filo di cresta rimanendo in genere sul lato esposto a est e raggiungete così la Cima Nord, dopo avere eseguito un passaggio delicato. Da qui si prosegue fino al colle di Faudery.

CRESTA INTEGRALE DELL'AROLETTA **15 ore circa da rifugio a rifugio**

CRESTE CRETE SECHE

① Cresta del rifugio



Approccio: Dal rifugio di Crête Sèche, prendere il sentiero che parte a nord-est e costeggia la parete strapiombante. Dopo aver girato intorno alla parete, puntare verso una rampa/canale erboso che sale a sinistra. Arrivare a una pendice erbosa e dirigersi verso una rampa che procede verso sinistra. Salirla (IV). Risalire il canalino, superare una piccola colata, quindi puntare verso la breccia cercando di percorrere pendii erbosi. Raggiungerla con un breve giro a destra. Tempo stimato: 1h15-30 dal rifugio alla breccia.

Itinerario: Dalla punta (1 spit e 1 chiodo), arrampicare lungo il filo della cresta (III, 1 spit), poi uscirne a sinistra tramite una rampa erbosa. Raggiungere la cima di un pinacolo. Sosta di 10m su di uno spit fino alla breccia. Salire un canalino sulla destra, poi un sistema di diedro fessura sopra (V, 1 spit). A pochi metri dal sovrastante strapiombo, attraversare verso ovest e salire un camino (IV, 1 spit alla base). Continuare lungo il filo della cresta (1 spit) per un tratto su buona roccia (III, passaggi di IV), prima di una discesa ripida in un canale (sosta Dufour, non attrezzato). Proseguire lungo il filo, aggirare un gendarme attraverso una breccia sul versante ovest o con un passaggio atletico sul versante est (V). Continuare lungo il filo fino all'ultimo gendarme. Da qui, un rappel di 20m, attrezzato con corda e maniglia, consente di ritornare alla punta. Tempo stimato: 2h30-3h.

Discesa: Dalla cima, scendere sul versante ovest (canalone ripido e esposto con gradini e erba) o sul versante est (pendii erbosi e paravalanghe) e ritornare al rifugio. Tempo stimato: 30 minuti.

② Cresta integrale Crete Sèche - Mont Berlon



SETTORE 10: FALESIA NONNO ETTORE

A 10 minuti dal rifugio Crete Sèche è stata ripristinata la vecchia falesia di nonno Ettore con vie di 15/20 metri con difficoltà che partono dal 4 grado al 6b+/6c .
Sono necessari 10 rinvii. Esposizione sud/sud-est.





Rifugio CRÊTE SÈCHE

Loc. Berio du Governo, 1 - 11010 Bionaz (AO)
Valle d'Aosta

+39 349 69 99 326

(WhatsApp disponibile / WhatsApp available)

+39 0165 73 00 30

(solo in estate / actif seulement en été / active only in summer)

info@rifugiocreteseche.eu / www.rifugiocreteseche.eu

